

In memoria di

Guido Roberto Vitale

“È vero, quando la morte ti coglie così all’improvviso, quando sei stato in ufficio sino a pochi giorni prima, hai fatto un tweet come al solito appassionato la mattina stessa... ecco è una situazione che ci lascia un po’ sgomenti. Disorientati.

Poi subito dopo la notizia si diffonde e siamo stati tutti travolti da un’ondata di affetto, di stima, di parole belle, sentite, forti e mai banali. E ti rendi velocemente conto che, Guido, non è un vuoto quello che lasci ma un’onda travolgente di memoria e di affetto, forte e potente, che da oggi c’impegneremo ad onorare. Ma che in realtà s’imporrà alla memoria e agli affetti di chi ti ha avuto in dono come amico o come collega. S’imporrà come quella dei grandi uomini, la cui opera e il cui ricordo supera la barriera del tempo e dei ricordi stessi per diventare un pezzo di storia importante del nostro Paese. La tua parola e la tua opera incessante sono un insieme tondo, un flusso continuo che ha alimentato le nostre coscienze, la nostra cultura, i nostri comportamenti. Che è diventato anima e vita delle persone.

Ed in questo momento così triste, la tua assenza sta già diventando una presenza forte, una memoria che ha già pervaso tutti quelli che hanno avuto la fortuna d’incontrarti. Si perché, come abbiamo scritto nel tuo ricordo, eri uno stimolo garbato ma incessante a spingere ciascuno di noi ad alzare lo sguardo intorno o verso il cielo. A non stare mai solo chini sul lavoro. Ma essere parte attiva, pensante dell’umanità che ci circonda. A spingere il rigore nei comportamenti. Ad essere chiari e forti. Non c’era giorno che abbiamo passato insieme che non ci hai incalzato a pensare anche al nostro Paese, ad impegnarci ad amare ed agire di più per quella tua amata Italia, sempre al centro dei tuoi pensieri. La quotidianità delle tue email o messaggi che segnalavano, stimolavano riflessioni, davano spunti, idee, erano una coperta caldissima per tutti noi, sotto la quale siamo cresciuti di più forse di quanto noi stessi non fossimo consapevoli. E non abbassavi mai l’attenzione. La tua attenzione che andava si guadagnata: non c’erano sconti su questo.

Siamo diventati così donne e uomini accompagnati da te. Ecco, rendevi migliori tutti quelli che ti erano intorno.

Per questo ci siamo permessi di chiamarti Padre e Maestro. Un padre di quei secondi padri che sanno accompagnarti senza mai prevaricare, con attenzione e solerzia. E, poi si, anche un Maestro: si uno di quei grandi maestri di vita che speri che i tuoi figli possano incontrare almeno una volta nella vita.

Credevi nelle persone e nei giovani: sapevi lanciarti come pochi altri nella scelta delle persone con convinzione e dedizione assoluta. Sapevi scegliere, sapevi dare fiducia. E lavorare con te è stato un privilegio soprattutto per questo. E noi siamo fieri e orgogliosi di essere stati tuoi amici ma anche tuoi collaboratori o soci. La valorizzazione della tua, della nostra società, la Vitale&Co, sarà al centro dei nostri pensieri e della nostra azione quotidiana.

Guido le ultime ore si sono ammassate le une sopra alle altre. Ci hanno un po’ travolto. Ma durante queste ore ci siamo già un po’ guardati indietro e abbiamo già visto il flusso continuo della tua opera: fatto di appunti, libri, interviste, scritti vari, ricordi. Un flusso potente, incredibilmente ordinato e coerente. Noi lo valorizzeremo perché sia memoria storica al servizio delle attuali e nuove generazioni. Al servizio del nostro amato Paese.

Ieri rileggevo l’introduzione che hai scritto all’ultimo libro che hai pensato, voluto, promosso e che ha avuto così successo nel convegno che abbiamo organizzato pochi giorni fa a Milano. C’è molto di te in quella introduzione, breve ma sferzante, forte e decisa. Lo diciamo con profondo rispetto e devozione ma ci sembra quasi una sorta di testamento civile che ci lasci.

Indica con coraggio una strada e sarà nostra cura aiutare la tua bellissima famiglia a tenere vivo questo ricordo, affinché il nostro Paese possa percorrere sino in fondo la strada che ci hai indicato con così grande forza.

Grazie Guido. Ti siamo infinitamente grati di tutto quello che hai fatto per noi. Di tutto quello che sei stato per noi. Sei nei nostri cuori per sempre. Ti vogliamo bene.”

VITALE&CO